

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03798 del 27/03/2025

Proposta n. 10362 del 27/03/2025

Oggetto:

Bando pubblico per la concessione dei contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, approvato con determinazione G01771 del 12/02/2025. Chiusura della raccolta delle domande di aiuto.

OGGETTO: Bando pubblico per la concessione dei contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, approvato con determinazione G01771 del 12/02/2025. Chiusura della raccolta delle domande di aiuto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02305 del 25/02/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025 - 2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021” che all’art. 3 ha previsto:

- comma 17: al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19, la Regione concede contributi alle imprese aventi sede nel territorio regionale che esercitano attività afferenti alle categorie 01.19, 01.29, 01.30, 4622.00 e 47.76.10 della classificazione delle attività economiche (ATECO);
- comma 18: i contributi di cui al comma 17 sono concessi, per un importo non superiore al 30 per cento delle spese sostenute dalle imprese per l’acquisto di colture vivaistiche, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale;
- comma 19: agli oneri derivanti dai commi 17 e 18, pari a euro 1.000.000,00, per l’anno 2021, si provvede mediante la riprogrammazione delle risorse pari a euro 1.000.000,00, iscritte nel programma 03 “Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca” della missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, in attuazione della deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) 28 luglio 2020, n. 38 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il sud e la coesione territoriale”, subordinatamente all’approvazione del Piano Sviluppo e Coesione Lazio, in attuazione dell’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021, concernente “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, la quale prevede che “Per le misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia da COVID-19, attuative degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l’obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta entro il 31 dicembre 2025”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 960, recante “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n. 29 del 29 aprile 2021. Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 2022, n. 782, concernente “L.R. n. 25/2020. Piano di Sviluppo e Coesione – PSC Lazio. Interventi cofinanziati con risorse FSC di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021. Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID” con la quale è stato prenotato nell’esercizio finanziario 2022 l’importo di euro 1.000.000,00 in favore di creditore diversi (codice 3805) sul capitolo U0000C18113, piano dei conti 2.03.03.03, bollinatura n. 60693/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10908 del 09/08/2024, concernente “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021, e Accordo per la Coesione, di cui alla delibera CIPESS n.21/2024. Semplificazione delle procedure di gestione e controllo disciplinate nel SI.GE.CO.”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29/10/2024 recante Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027.

Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTO l'atto di organizzazione n. G10527 del 02/08/2024, concernente "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, approvato con delibera CIPESS n.29/2021 - Approvazione dell'aggiornamento del quadro di governance di cui al Si.Ge.Co. approvato con DGR n.960 del 21 dicembre 2021 e Atto di Organizzazione n.G14492 del 02/11/2023";

VISTO il CUP F83I22000200001 assegnato all'intervento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17539 del 12/12/2022 con la quale è stata perfezionata la prenotazione n. 60693/2022 per l'importo di euro 1.000.000,00 in favore di creditori diversi (codice 3805) sul capitolo U0000C18113 "Piano FSC Lazio delibera CIPE n. 38/2020 - sostegno alle imprese vivaistiche - contributi agli investimenti a altre imprese", Missione 16, Programma 03, piano dei conti 2.03.03.03, esercizio finanziario 2022;

VISTA la determinazione n. G01771 del 12/02/2025 con la quale è stato approvato il bando pubblico per la concessione di contributi alle imprese al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID -19 di cui alla legge regionale n. 25/2020, art. 3, comma 17 (PSC 2014-2020), pubblicato sul BUR n. 14 del 18/02/2025, e stabilito che le domande di aiuto, complete di tutta la documentazione prevista dal bando pubblico, devono essere presentate esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità online a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dello stesso bando e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, in base alle domande rilasciate, e comunque non oltre le ore 23.59 del giorno 15 maggio 2025;

CONSIDERATO:

- che, in base al comma 3 dell'articolo 12 della L.R. n. 1/2009, gli aiuti sopra menzionati sono erogati in regime "de minimis";
- che, in base a quanto previsto dal bando sopra menzionato, le domande di adesione al regime di aiuto possono essere presentate mediante una procedura a sportello e sono istruite e finanziate in ordine di arrivo (data e orario di ricezione della PEC), fino a concorrenza degli importi stanziati;
- che la raccolta delle domande, così come previsto dal bando, è iniziata a partire dalla pubblicazione dello stesso sul BURL, avvenuta in data 18/02/2025;

CONSIDERATO che dai dati di monitoraggio, a più di un mese dall'avvio del bando risultano pervenute n. 2 domande di aiuto;

RAVVISATO, pertanto, che le condizioni di accesso all'aiuto previste dal bando non rispondono efficacemente alle esigenze delle aziende interessate e che risulta opportuno rivedere tali condizioni, al fine di consentire una maggiore partecipazione al bando e il più ampio accesso alle risorse disponibili;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di chiudere la raccolta delle domande di aiuto di cui al bando approvato con determinazione G01771 del 10/02/2025, dalla data del presente atto;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di chiudere, dalla data del presente atto, la raccolta delle domande di aiuto di cui al bando pubblico per la concessione di contributi alle imprese, al fine di sostenere le attività di

coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID -19 di cui alla legge regionale n. 25/2020, art. 3, comma 17 (PSC 2014-2020)", approvato con determinazione G01771 del 12/02/2025, pubblicato sul BUR n. 14 del 18/02/2025.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio e sul sito internet regionale: www.regione.lazio.it/rl_agricoltura.

Il Direttore Regionale
Dr. Roberto Aleandri